

L'immagine di papa Leone XIV in questi ultimi giorni ha occupato televisioni e *social media*: la Chiesa di Roma ha un nuovo pastore che continua l'annuncio del Vangelo ad immagine di Gesù, il buon pastore. Molti commentatori hanno sottolineato i tratti distesi del nuovo papa quando, salutando il popolo riunito in piazza san Pietro nel momento della sua elezione, ha affermato: «Dio ci vuole bene, Dio vi ama tutti, e il male non prevarrà! Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano con Dio e tra di noi andiamo avanti». Nelle sue parole risuonano le parole di Gesù che ascoltiamo nel Vangelo di questa domenica: «Io do la vita eterna [alle mie pecore] e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano» (Gv 10,28). Il volto disteso del nuovo papa si fonda certamente su questa promessa di Gesù: per cui il peso del ministero petrino è dolce se non è portato in solitudine e viene ricondotto al buon pastore. Pregando per papa Leone XIV chiediamo anche per noi la grazia di ricordarci che siamo nelle mani di Dio e quindi possiamo andare avanti senza paura.